



Decreto del Direttore generale nr. 46 del 14/03/2016

Proponente: *Alessandra Bini Carrara*

Gestione Risorse Umane

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott.ssa Maria Sargentini

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Estensore: Francesca Carlesi

Oggetto: Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2016-2018 (art. 16 del DL 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla L. n. 111/2011).

ALLEGATI N.: 1

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Piano triennale 2016-2018 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16 del D.L. 98/11 convertito con L. 111/11	sì	digitale

Natura dell'atto: *non immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 134 del 30.07.2015, con il quale la sottoscritta è stata nominata Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l'“Atto di disciplina dell'organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto l'art. 16 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

Visto, in particolare, il comma 4 del medesimo articolo che riporta “... *le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti Piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi fisici e finanziari*”;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 13/2011 avente ad oggetto "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011”;

Visti i decreti del Direttore generale nn. 51/13, 48/14 e 58/15 di approvazione dei Piani triennali di razionalizzazione della spesa ai sensi dell'art. 16 del suddetto D.L. n. 98/11 relativi ai trienni 2013-15, 2014-16 e 2015-17;

Preso atto dell'accordo di contrattazione integrativa per il personale di comparto sull'utilizzo degli eventuali risparmi accertati ai sensi dell'art. 16 del D.L. 6.7.2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, siglato dalle parti in data 23.12.2014;

Considerato di procedere ad un aggiornamento annuale, come indicato dalla suddetta circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 13/2011, dell'ultimo Piano triennale di razionalizzazione della spesa relativo al triennio 2015-17 (approvato con decreto del Direttore generale n. 58/2015) predisponendo il Piano di razionalizzazione per il triennio 2016-2018 che conferma, anche per questo nuovo triennio, i progetti/azioni previsti nel precedente Piano relativo al triennio 2015-17;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di approvare il Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011, così come convertito con L. 111/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante (Allegato "A");
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi di spesa;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane, ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
4. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30 e s.m.i..

Il Direttore generale
Dott.ssa Maria Sargentini*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 09/03/2016
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 10/03/2016
- Alessandra Bini Carrara , il proponente in data 11/03/2016
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 14/03/2016
- Marcello Mossa Verre , Direttore tecnico in data 14/03/2016
- Maria Sargentini , Direttore generale in data 14/03/2016

PIANO TRIENNALE 2016 – 2018 di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16 del D.L. 98/2011 convertito con L. 111/2011

Il presente Piano è stato elaborato in applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011 e descrive alcune voci di spesa sulle quali si ritiene di intervenire in un'ottica di razionalizzazione e riqualificazione.

L'eventuale risparmio complessivo rilevato a consuntivo per il totale delle voci evidenziate sarà utilizzato nell'importo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, come previsto dall'art. 16 del D.L. 98/2011, salvo diverse interpretazioni e precisazioni della normativa e salvo modifiche della normativa vigente.

L'art. 16, al comma 4, del DL 6 luglio 2011 n. 98 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito in Legge 15 luglio 2011, n. 111 stabilisce infatti:

- che le Pubbliche Amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche e che detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;

Il D.L. n. 98/2011 sopracitato prevede che i Piani di Razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 marzo di ogni anno.

Come per ogni strumento di programmazione, non è da escludere che il presente Piano di razionalizzazione possa subire modifiche/integrazioni nel corso dell'anno.

L'analisi intrapresa ha fatto emergere una serie di obiettivi da prendere in considerazione dal punto di vista delle possibili economie realizzabili. Le azioni proposte sono volte alla riduzione dei costi di funzionamento.

Nel caso di accertamento di un risparmio, per le utenze ed il carburante (trattandosi di prodotti maggiormente soggetti a variazione di prezzo), l'effettivo ammontare del risparmio sarà determinato tenuto conto delle dinamiche dell'andamento dei prezzi.

Elenco dei progetti/azioni del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

1. Titolo: Risparmio di energia elettrica mediante diminuzione dei consumi - riduzione dei costi per le relative utenze

Risultato atteso:

riduzione del costo di esercizio per utenze di energia elettrica, scorporato dal costo delle utenze elettriche imputabile alle centraline della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria.

Buone pratiche:

- spegnere la luce negli ambienti di lavoro quando ci si assenta per più di cinque minuti
- sfruttare al massimo la luminosità naturale
- a fine giornata spegnere le apparecchiature elettriche (pc, stampanti, fotocopiatrici ecc..)
- impostare lo schermo ed il computer in modo tale che vadano in stand-by se non utilizzati per un piccolo intervallo di tempo, evitare comunque di lasciarli in stand-by per molto tempo (questa funzione infatti contribuisce al consumo di energia)
- quando è possibile evitare di usare l'ascensore.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.

2. Titolo: Risparmio di acqua mediante diminuzione dei consumi – riduzione dei costi per le relative utenze**Risultato atteso:**

riduzione del costo di esercizio per utenze di acqua.

Buone pratiche:

- evitare di far scorrere a lungo l'acqua senza utilizzarla (un rubinetto aperto per un minuto comporta uno spreco anche di 10 litri di acqua)
- non sprecare acqua e non lasciare rubinetti aperti o gocciolanti: assicurarsi che il rubinetto sia ben chiuso dopo l'utilizzo
- uso corretto di sciacquoni differenziati (a doppio pulsante), laddove presenti; tale dispositivo consente di risparmiare fino al 30% di acqua
- segnalare tempestivamente eventuali perdite.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.

3. Titolo: Risparmio nell'uso di cancelleria – riduzione dei costi

Risultato atteso:

riduzione del costo di esercizio per cancelleria.

Buone pratiche:

- maggior uso di cancelleria riciclata, in particolare faldoni e raccoglitori, tenuto conto della loro disponibilità in quantità cospicue in tutte le sedi dell'Agenzia-
- massimizzare uso supporti digitali.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.

4. Titolo: Risparmio nell'uso di gas mediante diminuzione dei consumi – riduzione dei costi per le relative utenze

Risultato atteso:

riduzione del costo di esercizio per le utenze del gas.

Buone pratiche:

- regolare la temperature in modo adeguato a garantire la salubrità dei locali, oltre che per evitare sprechi
- se si usano sale riunioni ricordarsi di spegnere il riscaldamento/condizionamento a fine riunione.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.

5. Titolo: Risparmio delle spese postali - riduzione dei costi

Risultato atteso:

riduzione del costo di esercizio per le spese postali.

Buone pratiche:

- massimizzazione dell'utilizzo di tutti gli strumenti digitali.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.

6. Titolo: Risparmio nei materiali di consumo e nella manutenzione per le stampanti di proprietà – riduzione dei costi

Risultato atteso:

riduzione del costo di esercizio relativo a tali materiali di consumo e alla manutenzione per le stampanti di proprietà.

Buone pratiche:

- riduzione generale dei materiali di consumo (toner e kit) delle stampanti di proprietà, dovuto a minor uso delle stesse, in conseguenze di una progressiva riduzione delle stampe di documenti.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.

7. Titolo: Risparmio del carburante per autotrazione - riduzione dei costi

Risultato atteso:

riduzione del costo di esercizio relativo al carburante per autotrazione

Buone pratiche:

- adottare, laddove possibile e compatibilmente con le esigenze di svolgimento delle attività, modalità organizzative che consentano l'utilizzo del medesimo automezzo da parte di più operatori.

Miglioramento in termini finanziari:

obiettivo di risparmio 2016: con il bilancio consuntivo 2016 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2015.

obiettivo di risparmio 2017: con il bilancio consuntivo 2017 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2016.

obiettivo di risparmio 2018: con il bilancio consuntivo 2018 saranno effettivamente accertate le economie conseguite rispetto al dato ricavabile dal bilancio consuntivo 2017.